



# EUROPA E GIOVANI 2013 CONCURSO IRSE

2013 anno europeo dei cittadini

**VERBALE  
COMMISSIONE ESAMINATRICE**



Organizzato da



## Voglia di concretezza

Temi impegnativi quelli proposti dal **Concorso “Europa e Giovani 2013”**: ben 15 tracce guida, diversificate per età, ma tutte con una accentuazione alla concretezza, ad una presa di responsabilità nel farsi cittadini europei concreti e responsabili. Emblematica in questo senso è stata anche la foto che illustrava il bando: ragazzi e ragazze impegnati in un lavoro di ricostruzione. Ricostruire il vicolo di un antico borgo, ma anche l’auspicio di una ricostruzione degli ideali europei in questo 2013 denominato *Anno europeo dei cittadini*.

I premiati hanno saputo sviscerare i temi proposti documentandosi seriamente, confrontando esperienze europee, realizzando interviste e navigando sapientemente in Internet. Sia che dovessero affrontare il tema dell’Europa unita come antidoto contro ogni deriva populista e antidemocratica o la traccia sulle nuove opportunità per i giovani in agricoltura e green economy. Sia quando hanno parlato del ruolo delle donne per uno sviluppo più democratico nei Paesi del sud del mondo ma anche nella “vecchia” Europa, che quando hanno ribadito con forza la necessità di considerare beni comuni l’acqua, il paesaggio e i beni culturali.

Come suggerito dal bando, molti partecipanti universitari hanno arricchito i loro elaborati con una sintesi in inglese presentata in video. Numerosi anche gli studenti delle superiori che hanno fornito una sintesi in inglese: ulteriore segno che l’appropriarsi di questa lingua veicolare non può essere considerato un optional. E anche questo è da molti anni uno degli obiettivi dell’IRSE, in prezioso sostegno alla scuola pubblica con le attività Lingua&Cultura e i corsi di aggiornamento insegnanti.

Al Concorso – aperto a Università e scuole di ogni ordine e grado – hanno risposto in oltre 500 partecipanti con 100 elaborati suddivisi in: 44 tesine universitarie, 18 elaborati di studenti di Licei e Istituti Tecnici, sotto forma di articoli giornalistici, racconti brevi, graphic novels. E inoltre 38 lavori di classe, di scuole primarie e secondarie di primo grado: ricerche interdisciplinari di gruppo, rap multilingue e realizzazioni video che hanno coinvolto oltre duecento insegnanti, genitori e animatori di centri di aggregazione giovanile. I lavori degli Universitari sono pervenuti da atenei italiani di: Bologna, Brescia, Firenze, Forlì, Gorizia, Milano, Napoli, Padova, Pescara, Pisa, Roma, Torino, Trieste, Udine, Venezia, Verona oltre che da due Università di Gran Bretagna e Romania. Nel curriculum di quasi tutti significative esperienze Erasmus e anche alcuni tirocini di lavoro e formazione in altri Paesi Europei. In aumento la partecipazione, al Concorso, di universitari non italiani quest’anno in particolar modo Gran Bretagna (Università di Cambridge) e Romania (Università di Iasi). Di buona qualità anche la partecipazione di studenti di Licei e Istituti Tecnici provenienti da province del sud Italia e isole (Barletta-Andria-Trani e Cagliari), Ferrara, Gorizia, Pordenone, Roma, Trieste, Udine, Varese.

I lavori di scuole primarie e secondarie di primo grado sono pervenuti da Friuli Venezia Giulia, Veneto, Piemonte e dalla vicina Slovenia.

Notevole l’impegno della Commissione esaminatrice composta da: Silvia Campanella, docente di inglese; Irene de la Fuente, docente di spagnolo e inglese; Flora Garlato, docente di diritto ed economia negli Istituti Tecnici; Pietroluigi Genovesi, esperto in gestione Beni e Attività Culturali e operatore museale; Martina Gheretti, giornalista e operatrice culturale; Annamaria Manfredelli, direttrice Associazione Thesis; Federico Rosso, libero professionista; Chiara Sartori biologa e divulgatrice scientifica; Lara Zani, giornalista professionista; coordinata dalla Presidente dell’Irse, Laura Zuzzi.

Come consuetudine la Commissione ha deciso di raccogliere in un Quaderno delle Edizioni Concordia Sette i lavori che si sono aggiudicati i primi premi della sezione Università e Scuole Secondarie di Secondo Grado, sottolineando, tuttavia, che molti altri

lavori pervenuti meritano di essere divulgati e diventare occasione di interscambio di idee all'interno di Università e scuole, nelle famiglie, nelle associazioni. I testi dei primi premi si possono trovare anche nel sito [www.centroculturapordenone.it/irse](http://www.centroculturapordenone.it/irse).

La Commissione ha rivolto un ringraziamento ai molti docenti amici dell'Irse che hanno appoggiato la divulgazione del Concorso, ai tanti sconosciuti navigatori e blogger in Università e Scuole, che hanno segnalato il Bando in rete.

Uno speciale ringraziamento viene rivolto alla **FONDAZIONE CRUP**, alla **BANCA DI CREDITO COOPERATIVO PORDENONESE**, alla **BANCA POPOLARE FRIULADRIA CREDIT AGRICOLE**, a **FINEST S.p.A.**, al **COMUNE** e alla **PROVINCIA DI PORDENONE – Europe Direct Network**, a **CONFARTIGIANATO PORDENONE** che si sono uniti alla **REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA** nel sostegno e formazione del monte premi; alla **Fondazione CRUP** in specie, non solo per i premi speciali, ma per una *partnership sostanziale* a tutta l'iniziativa.

Nell'assegnare i premi, soprattutto quelli per gli universitari e per gli studenti degli ultimi anni delle Superiori, la Commissione ha voluto anche incentivare esperienze estive di incontri giovanili internazionali e campi di volontariato ambientale, segnalando alcune iniziative ai premiati e ai loro amici. Ricorda inoltre che presso l'IRSE si trova anche il [SERVIZIO SCOPRIEUROPA \(irsenauti@centroculturapordenone.it\)](mailto:irsenauti@centroculturapordenone.it) cui ci si può rivolgere per consigli su opportunità di studio e lavoro in diversi Paesi europei.

## **ALCUNE OPPORTUNITÀ PER L'ESTATE 2013:**

**Archeovolontariato in Gran Bretagna** dal 10 al 17 luglio per fare dei lavori di manutenzione nel comprensorio della suggestiva cattedrale di Wells (Somerset – Gran Bretagna). Non servono competenze particolari, basta buona volontà e voglia di stare insieme. Per giovani dai 16 ai 25 anni.

([www.cathedralcamps.org.uk](http://www.cathedralcamps.org.uk); info: [irsenauti@centroculturapordenone.it](mailto:irsenauti@centroculturapordenone.it))

**Aree protette in Germania** nella Bassa Sassonia dal 20 luglio al 10 agosto per giovani dai 16 ai 26 anni. Lavorerete per ripulire e migliorare delle aree protette immersi nella natura incontaminata, praticando l'inglese che è la lingua del campo!

([www.lunaria.org](http://www.lunaria.org); info: [irsenauti@centroculturapordenone.it](mailto:irsenauti@centroculturapordenone.it))

**Appassionati di cinema in Portogallo** dal 16 al 30 luglio in Portogallo per maggiorenni. Collaborerete ad organizzare e a realizzare le diverse attività del festival di cinema AVANCA 2013. ([www.workcamps.info](http://www.workcamps.info); info: [irsenauti@centroculturapordenone.it](mailto:irsenauti@centroculturapordenone.it))

**Fattorie biologiche in tutta Europa** in tutto il mondo per maggiorenni. Iscrivetevi all'associazione WWOOF (World Wide Opportunities on Organic Farms) e decidete la vostra meta e il periodo. Un'esperienza molto formativa: provare per credere!

([www.wwof.org](http://www.wwof.org); info: [irsenauti@centroculturapordenone.it](mailto:irsenauti@centroculturapordenone.it))

**Raccolta di fragole in Danimarca** da giugno ad agosto per maggiorenni che cercano un lavoro stagionale. Contratto di minimo 3 e massimo 10 settimane. Lavoro duro ma in compagnia! ([www.seasonalwork.dk](http://www.seasonalwork.dk); info: [irsenauti@centroculturapordenone.it](mailto:irsenauti@centroculturapordenone.it))

**Summer University a Nizza (Francia)** dal 5 al 29 luglio o dal 2 al 28 agosto. Per chi non si accontenta del solito corso di lingua e lo vuole approfondire con laboratori sulla cultura, gastronomia, cinema e arte francesi. Se siete studenti universitari riceverete 6 crediti ECTS. ([www.unice.fr/](http://www.unice.fr/); info: [irsenaui@centroculturapordenone.it](mailto:irsenaui@centroculturapordenone.it))

**International Summer University a Cambridge** dal 7 luglio al 17 agosto. L'Università di Cambridge propone un ampio programma con tanti corsi in diverse aree: dall'inglese alla letteratura, dalla storia alla scienza e tanto altro ancora. ([www.ice.cam.ac.uk/intsummer](http://www.ice.cam.ac.uk/intsummer); info: [irsenaui@centroculturapordenone.it](mailto:irsenaui@centroculturapordenone.it))

## UNIVERSITÀ

**\*\*\* Sei PREMI SPECIALI di € 500,00**

*Premio Speciale della Fondazione CRUP a Sara Borsoi* di Vittorio Veneto (TV), Corso di Laurea in Pianificazione e Politiche per la città, il territorio e l'ambiente, **IUAV Venezia**.

“Il paesaggio tra norme e percezioni”. Dopo un'introduzione sulla non semplice interpretazione del concetto di paesaggio e le sue diverse declinazioni nelle azioni di tutela e salvaguardia, il saggio evidenzia l'intricato sistema normativo italiano e l'importanza della Convenzione Europea del Paesaggio, che potrebbe essere intesa come nuovo punto di partenza. Vengono significativamente segnalate azioni e movimenti di tutela promosse da gruppi di cittadini, specie nel Veneto, regione con altissimo incremento di consumo del territorio. Viene riportata l'esperienza degli Osservatori di Paesaggio in Francia. Ricca bibliografia e indicazione dei siti web consultati, sintesi in inglese e un originale video di presentazione in cui sono riprese frasi del poeta Zanzotto.

*Premio Speciale della Provincia di Pordenone-Europe Direct a Annalisa Boccalon*, di Azzano Decimo (PN), Corso di Laurea Magistrale in Scienze Internazionali e Diplomatiche **Università degli Studi di Trieste**.

“Populismi e xenofobia ai tempi della crisi”. Inizia con una esortazione all'unificazione di Luigi Einaudi nel 1947 una interessante sintesi del processo di integrazione europea e dei pericolosi passi indietro attuali. Analizza alcuni movimenti xenofobi come Alba Dorata in Grecia e il Partito della Libertà in Olanda. L'unica risposta credibile che l'Unione può dare è un progresso verso l'unione politica. Decisioni comuni urgenti anche per quanto riguarda politica d'asilo e di immigrazione, colpevolmente lasciate sulle spalle solo dei Paesi di primo arrivo come Grecia e Italia. Sintesi e videopresentazione in inglese.

*Premio Speciale della Banca Popolare FriulAdria Crédit Agricole a Giulia Rambelli* di Viareggio (LU), Corso di Laurea Informatica Umanistica, **Università degli Studi di Pisa**.

“Socializzazione delle aree urbane: creare luoghi antropologici e relazionali”. Dopo una breve introduzione sulla necessità di rendere più vivi i tessuti urbani il saggio si sofferma su alcune esperienze urbanistiche italiane e l'azione del Consiglio nazionale architetti pianificatori paesaggisti e conservatori che - insieme alla associazione nazionale dei comuni, degli edili e a Legambiente - hanno dato vita al programma Rigenerazione Urbana Sostenibile. Prende quindi in considerazione alcune esperienze realizzate o in via di realizzazione a Modena, Tavagnacco (UD) e in Francia, dove è stata istituita una Agence Nationale pour la Rénovation Urbaine. La conclusione offre una sintesi dei dati rilevati articolandoli in quattro punti programmatici. Sintesi in inglese.

*Premio Speciale della Banca di Credito Cooperativo Pordenonese a Irvin Lepic di San Daniele del Friuli (UD), Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza, **Università degli Studi di Udine.***

“Le pari opportunità - afferma l'autore - passano per una revisione profonda della gestione della società, per una ricostruzione del tessuto industriale, per un rilancio delle politiche scolastiche e di ricerca”. Una precisa analisi di come l'Unione Europea abbia indicato un preciso percorso attraverso l'istituzionalizzazione di concetti come *gender mainstreaming* e *affirmative actions*: non una politica “a parte” ma la valutazione dell'impatto sui rapporti tra i generi di qualunque politica o azione. Ma l'Italia rappresenta il fanalino di coda. Il saggio offre inoltre una acuta analisi del recente libro *Lean In*, biografia di una donna di successo: Sheryl Sandberg, dirigente di Facebook. Interessante bibliografia e siti web consultati. Sintesi e videopresentazione in inglese.

*Premio Speciale della Fondazione CRUP a Ludovica Vacri di Milano, Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia, **Università degli Studi di Milano.***

“A Zappare!” Questo il titolo scelto dall'autrice per trattare la traccia proposta su “giovani verdi crescono”. Non una frase scortese ma una esortazione ai coetanei a prendere in considerazione l'opportunità di impegnarsi nel settore dell'agricoltura, dell'agroalimentare, con la possibilità reale di ottenere buoni frutti. Riporta alcune originali interviste a giovani imprenditori innovativi. Prende in esame iniziative promozionali della Coldiretti nazionale e le Linee guida della PAC Politica Agricola Comunitaria per il periodo 2014-2020. Buona documentazione e ottima elaborazione personale. Sintesi e videopresentazione in inglese.

*Premio Speciale Dedicata 2013 del Comune di Pordenone a Elia Verzegnassi di Verona, Corso di Laurea in Scienze Filosofiche, **Università degli Studi di Verona.***

Uomini, verità, memorie, nel solco del grande trauma della Guerra Civile spagnola. Partendo dallo sguardo fra il falangista e il giovane miliziano repubblicano, che Javier Cercas descrive in “Soldati di Salamina”, l'autore analizza come questo sia un punto focale attorno al quale ruotano e si intrecciano l'intera narrazione e il quadro storico. Così emerge non solo la struttura dei romanzi del grande scrittore spagnolo, ma anche l'intera sua proposta etica e politica riguardo a temi come memoria, oblio, verità, guerra civile, storia. La riflessione è supportata da interessanti argomentazioni attinte al pensiero filosofico. Il lavoro ha anche eccellenti qualità di scrittura. Sintesi e videopresentazione in inglese.

**\*\*\* Tre Premi di € 300,00**

*Premio della Fondazione CRUP a Giulia Ciuffreda di Marino (RM), Corso di Laurea Specialistica in Relazioni Internazionali, **Luiss Guido Carli di Roma.***

“Paesaggio e beni culturali: a chi spetta la tutela della nostra identità?” Partendo dall'analisi dell'apparato normativo sovranazionale e nazionale nell'ambito della tutela del paesaggio, l'autrice cita gli esempi virtuosi dei Paesi partecipanti alle edizioni del Landscape Award del Consiglio d'Europa, evidenziando come si stia evolvendo il concetto di paesaggio. Il principio che viene messo in risalto è il suo valore come bene comune, che non può essere difeso solo a livello legislativo se non c'è anche una diretta partecipazione dei cittadini alla sua conservazione. Bella citazione finale del film di Werner Herzog *Dove sognano le formiche verdi*. Sintesi in inglese.

*Premio della Provincia di Pordenone-Europe Direct a Flavio Menghini di Gemona del Friuli (UD), Corso di Laurea in Giurisprudenza, **Università degli Studi di Udine.***

“Xenofobia in the UK: coping with discrimination in everyday life”. Cogliendo la traccia di trattare di fenomeni di populismo e xenofobia in Europa, il saggio fa luce sulle difficili

condizioni in cui versano alcuni immigrati del Regno Unito, con particolare riguardo per la minoranza musulmana. Dopo una breve introduzione sul Premio Nobel per la Pace assegnato all'UE, si sofferma sulla necessità di non cessare di combattere ogni forma di discriminazione: emblematico quindi il caso della Gran Bretagna e il suo Equality Act, rinforzato nel 2012. Un lavoro svolto interamente in ottimo inglese, con documentazione e interessanti spunti personali. Ricca bibliografia.

*Premio della Banca Popolare FriulAdria Crédit Agricole a **Veronica Toso** di Mortegliano (UD), Laurea in Scienze del Testo e del Libro, **Università degli Studi di Udine.***

La questione del ruolo femminile nella società viene opportunamente trattata, come suggerito dalla traccia, analizzando sia la grande rivoluzione del microcredito in alcuni Paesi del sud del mondo, sia la questione della parità di genere in Europa. Esempi positivi da Danimarca, Finlandia, Islanda, Svezia e Norvegia: donne in politica e nell'economia con ruoli decisivi. Si augura qualche speranza nel cambiamento anche dal Friuli Venezia Giulia. Sintesi e videopresentazione in inglese.

**\*\*\* Cinque Premi di € 250,00**

*Premio di FINEST S.p.A. a **Maricica Raveca Tancau** di Pildești Jud. Neamt (Romania), Master in Traduzione, **Università di Iasi (Romania).***

Uno sguardo particolare da una giovane rumena. Il Premio Nobel per la pace, ricevuto dall'UE per il suo passato, non può impedire di vedere crescenti discriminazioni e populismi. Ad esempio in Gran Bretagna dove continuano i respingimenti di gente dalla Romania e soprattutto dei Rom. Il lavoro si sofferma sulla situazione economica e politica in Romania dove l'estrema destra è in crescita. Gli Ungheresi sono la più numerosa minoranza: è urgente prendere coscienza dei molti problemi e trovare una nuova armonia. Elaborato in inglese con approfondimenti personali.

**Liselotte Corigliano** di Roma, Corso di Laurea in Architettura, **La Sapienza di Roma.**

“Ripensare il non-luogo: da transito a processo di trasformazione”. Accurata e approfondita riflessione che evidenzia come gli spazi urbani debbano essere ripensati sulla base di una componente essenziale: le relazioni. Riferimenti a sociologi come Michel Foucault e architetti come gli olandesi Rem Koolhaas e Kas Oosterhuis, cui fanno seguito due esempi (la stazione Termini a Roma e la stazione di Reggio Calabria) per chiarire il significato di confine fisico tra città e non-luogo. L'elaborato si conclude con alcuni riferimenti a proposte innovative europee nell'ambito della ricerca architettonica in relazione al rapporto uomo/spazio.

**Beatrice Abbate** di Monfalcone (GO), Laurea Magistrale in Scienze del Governo e delle Politiche Pubbliche, **Università degli Studi di Trieste.**

Breve personale articolo che si interroga sul perché dell'umano ricorrente bisogno di predire la fine del mondo, partendo dall'analisi del libro del filosofo della scienza Telmo Pievani. Ma fine di quale mondo? Del nostro o dell'universo? Una originale analisi del significato di parole come catastrofe disastro, nemesis, Apocalisse. “Abbiamo bisogno di sentirci protagonisti di una storia della quale in realtà siamo solo una comparsa”. Sintesi in inglese.

**Francesca Siega** di Maniago (PN), Corso di Laurea Magistrale in Scienze Internazionali e Diplomatiche, **Università degli Studi di Trieste – Polo di Gorizia.**

Il premio Nobel per la Pace all'Unione Europea ha sollevato numerose critiche. Sebbene alcune di esse possano essere condivisibili, il premio ricorda agli attuali governi il cammino svolto finora per non cadere in derive populiste anti-europee e per poter rilanciare il ruolo

dell'UE nella promozione della pace nel mondo. Ben esaminati alcuni movimenti e partiti anti europeisti e nazionalisti. Dal movimento Alba Dorata in Grecia, al Front National francese al PVV dei populistici olandesi al Partito dei Veri Finlandesi. Messi in discussione anche i respingimenti di immigrati dall'Italia. Sintesi e videopresentazione in inglese.

**Martina Napolitano** di Aviano (PN), Corso di Laurea in Lingue e Letterature Straniere, **Università degli Studi di Udine**.

“Non luoghi e cultura urbana”. L'elaborato mette in evidenza come il non luogo si configuri come elemento ricorrente nella condizione dell'uomo contemporaneo, che entra fortemente in contrasto con la sua naturale propensione a stabilire relazioni. Progetti e concorsi come Urban Spaces, 99ideas e Patto per le città sono degli utili strumenti volti a favorire la riappropriazione del territorio e dei luoghi pubblici da parte dei cittadini. Ma la dicotomia tra luoghi e non luoghi potrà durare ancora a lungo considerando la veloce evoluzione della nostra società multiculturale e multi-etnica? Sintesi in inglese.

**\*\*\* Altri Premi di € 200,00**

*Premio di FINEST S.p.A.* a **Catrinel Popa** di Pordenone, Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza, **Università degli Studi di Udine**.

“Sa indignarsi solo chi è capace di speranza”. Una frase di Seneca ad introdurre un lavoro ben documentato sulla tutela del paesaggio così tradita in Italia nonostante l'importanza segnalata fin dalla nostra Costituzione. Buona analisi del pamphlet di Salvatore Settis, del sistema di leggi e normative a volte contraddittorio. Esempi potrebbero essere tratti da Francia e Germania, ma soprattutto è necessario, come esorta Settis “creare un'idea di Stato-comunità, che costruisce e difende i diritti delle generazioni future”. Sintesi in inglese.

**Giuditta Serra** di Brescia, Laurea Magistrale in Filosofia, **Università degli Studi di Verona**.

“L'eccellenza europea”. Descrive la diversità di opinioni sull'assegnazione del Nobel per la Pace all'UE e sostiene che per giudicare è importante capire la percezione dei giovani, che in Europa si sentono a casa loro, grazie alle diverse iniziative messe in campo negli anni. L'attuale crisi economica e di fiducia ha dato origine alla nascita di formazioni nazionaliste ed antieuropeiste: “una esasperazione nei confronti della complessità”, come la chiama il filosofo Slavoj Žižek. Riscoprire l'eccellenza, salvare il welfare con l'attuazione dei diritti sanciti dalle carte costituzionali.

**Silvia Di Lillo** di Passignano di Prato (UD), Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza, **Università degli Studi di Udine**.

Una ben condotta analisi sul filo di frasi di Altiero Spinelli ne “Il Manifesto di Ventotene” del 1941. Grecia e Spagna: espressione del clima europeo attuale. Di fronte alla troppo rigida politica di austerità ognuno cerca il proprio capro espiatorio, spesso individuato negli extracomunitari. Crescita di movimenti populistici. Il premio Nobel per la Pace ricevuto dovrebbe essere reale monito ad un cambio di rotta. Sintesi e videopresentazione in inglese.

**Mihaela Giurgica** di Pordenone, diplomata Istituto Tecnico Commerciale “Mattiussi” di Pordenone, attualmente disoccupata.

Descrive le reazioni di segno diverso provocate dall'attribuzione del Nobel per la Pace all'UE e muove critiche personali all'attuale situazione dell'Europa. Le idee populiste e xenofobe sono viste come autodifesa contro la perdita di identità e di valori e come reazione all'insicurezza sociale soprattutto per la condizione di molti lavoratori di mezza

età e dei troppo giovani disoccupati. Dopo una breve analisi di alcuni movimenti populistici, conclude che l'Europa che avrebbe meritato il premio è quella che non c'è ancora. Sintesi e videopresentazione in inglese.

**Sara Caramaschi** di Curtatone (MN), Corso di Laurea Magistrale in Architettura, **Politecnico di Milano**.

“I mercati urbani: spazi pubblici chiave per la rigenerazione delle città e dei cittadini”. Ottimo lavoro sul ruolo che hanno avuto nella storia, e potrebbero avere, gli spazi dedicati ai mercati come fatti urbani di interazione, inclusione sociale, mescolanza di culture oltre che di contributo allo sviluppo economico locale e attrattiva turistica. “La realizzazione di spazi pubblici low-budget può riqualificare alcuni centri cittadini anche in periodo di crisi economica, cementificazione generalizzata e individualismo crescente”. Originale anche la grafica di copertina e la presentazione degli schemi. Sintesi in inglese.

**Maria Elena Seidenari** di Bomporto (MO), Corso di Laurea in Scienze Politiche, **Università degli Studi di Bologna – sede di Forlì**.

Con il titolo “Le stazioni invisibili”, l'elaborato parte da alcune considerazioni di Marc Augé sulla metropolitana di Parigi per poi affrontare le tematiche della surmodernità. Nella parte conclusiva focalizza l'attenzione sulla possibilità di trasformare le stazioni ferroviarie da non-luoghi a luoghi di solidarietà, fornendo come esempi il progetto di “Volontariato in stazione” a Napoli e “Mente Locale” della Regione Puglia. Sintesi in inglese.

**Elio Errichiello** di Napoli, Corso di Laurea in Giurisprudenza, **Università degli Studi di Napoli Federico II**.

“Il ciclo della fine: il destino del mondo tra escatologia e scienza”. Ben cogliendo lo spirito del libro proposto del filosofo della scienza Telmo Pievani, l'articolo si sofferma prima su varie teorie escatologiche diffuse in diverse culture e “sempre basate sulla struttura inevitabilmente antropocentrica della nostra concezione dell'universo”. Indica quindi una lettura delle catastrofi in chiave evoluzionistica fino al Big Crunch – grande spasmo siderale - che potrebbe corrispondere al Big Bang. La fine dell'universo non sarebbe che un nuovo inizio. Sintesi e videopresentazione in inglese.

**Francesco Emanuele Grisostolo** di Maniago, Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza e **Stefano Granello** di Quinto di Treviso, Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Meccanica, **Università degli Studi di Udine**.

“La fine del mondo: nuovi millenarismi e deresponsabilizzazione dell'individuo” Titolo e sottotitolo per un articolo condotto con approccio interdisciplinare dai due amici che studiano Giurisprudenza e Ingegneria. Ci preoccupiamo o fingiamo di preoccuparci per catastrofi globali o per la fine della razza umana, contribuendo ad incrementare un processo di deresponsabilizzazione del singolo che nei secoli ha avuto facce diverse. Sintesi in inglese.

**Giulio Paolo Formenti** di Milano, Corso di Laurea in Scienze della Natura, **Università degli Studi di Milano**.

Un originale articolo intitolato “Il Tempo e la Scienza” suscitato dal libro proposto di Telmo Pievani. Parte e conclude con la descrizione dei trittici più famosi di Hieronymus Bosch: Il giardino delle delizie e il Trittico del carro di fieno. L'idea della fine del mondo: dal Medioevo a Galilei a Darwin. Correlato da un suggestivo video. Sintesi in inglese.

**Daniele Onori** di Firenze, Corso di Laurea in Scienze della mediazione Linguistica, **Scuola Superiore per mediatori Linguistici Carlo Bo di Firenze**.

Orgogliosamente europei ma, quando si tratta di ruolo delle donne, un'Italia decisamente arretrata rispetto al resto dell'Europa e soprattutto ai Paesi scandinavi. Attraverso dati concreti, l'immagine di un Paese ancora troppo ancorato al passato e con un forte dislivello fra nord e sud. Se in Asia è nato il microcredito affidato alle donne e nel Nord Europa il 40 per cento dei posti nei consigli d'amministrazione è riservato alle donne, in Italia queste ultime sono quelle che più pagano la crisi. Sintesi e videopresentazione in inglese.

**Giulio Regeni** di Fiumicello (UD), MPhil in Development Studies, **University of Cambridge**.

Prende le mosse da due romanzi di Javier Cercas, *Soldados de Salamina* e *Anatomia de un Instante*, per mettere in luce il tentativo dello scrittore spagnolo di elaborare una memoria collettiva basata su valori comuni; necessaria per consentire alle istituzioni democratiche di lavorare nella Spagna contemporanea, indipendentemente dalle appartenenze politiche. Sintesi e videopresentazione in inglese.

**Francesca Minen** di San Giovanni al Natisone (UD), Corso di Laurea Magistrale in Scienze dell'Antichità, **Università degli Studi di Udine**.

"Erasmus for all. Ma è davvero per tutti?" Il nuovo programma dell'Unione Europea che sarà attivo dal 2014 - ed è per molti aspetti ancora in via di definizione - viene analizzato riportando le preoccupazioni delle maggiori associazioni giovanili europee, riunite nell'AECEE. Si teme la cancellazione o assorbimento dell'altro programma *Youth in action* che ha permesso tante esperienze di interscambi giovanili e di educazione non formale. Un piglio efficace da giovane "ex Erasmus" coinvolta attivamente negli scambi europei. Sintesi in inglese.

**Enrica Canciani** di San Canzian d'Isonzo (GO), Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza, **Università degli Studi di Trieste**.

Prende spunto dalla traccia proposta sulle esperienze di Startup, per un breve articolo tra l'ironico e il giocoso. Interessante tuttavia l'invito ad usare meno parole e frasi inglesi e dare più opportunità concrete ai giovani, che però da parte loro devono svegliarsi e darsi da fare: tirarsi sù, "stand up", come diceva appena entrata in classe la prof. di inglese! Sintesi e videopresentazione in inglese.

---

La Commissione ha deciso di segnalare, con l'omaggio di alcune pubblicazioni dell'Irse, anche alcuni degli altri universitari concorrenti.

**Manuel Meretto** di Tavagnacco (UD), Corso di Laurea in Tecnologie Web e Multimediali, Università di Udine;

**Valentina Romano** di Calvagese (BS), Corso di Laurea in Scienze Linguistiche, Cattolica Sacro Cuore di Brescia;

**Roberto Simone** di Palazzo San Gervasio (PZ), Corso di Laurea Economia Aziendale D'Annunzio di Pescara;

**Carlo Valentino** di Casavatore (NA), Corso di Laurea in Editoria Multimediale e Nuove Professioni dell'Informazione, Università La Sapienza Roma;

**Sara Zanella** di Mirano (VE), Corso di Laurea in Giurisprudenza, Università di Padova.

## SCUOLE SECONDARIE DI SECONDO GRADO

### **Primo Premio di € 300,00**

**Classe IV D** del Liceo Scientifico “C. Cafiero” di **Barletta (BT)**

“A Barletta: invasori o migranti?” Spesso la migrazione è connotata negativamente come un’invasione e i migranti sono considerati alla stregua di criminali. Attraverso alcune testimonianze gli autori fanno riflettere sul fatto che i migranti si trovano sempre davanti a un bivio: rinchiudersi in se stessi o integrarsi nella società d’arrivo. Ma questo è possibile solo se anche la società è accogliente nei loro confronti. Il testo è corredato da una canzone e da una graphic novel.

### **Due Premi di € 200,00**

**Micaela Carlotto** di Sumirago (VA), **Sara Di Vita** di Porto Ceresio (VA), **Sara Braghetto** di Cuasso al Monte (VA), classi V E e V F, Liceo Classico “E. Cairoli” di **Varese (VA)**

“Occidente: incontro di sogni”. Originale articolo accompagnato da graphic novel, con un inaspettato finale che ci fa riflettere sul fatto che per diverse ragioni siamo tutti migranti. Nel viaggio in treno che lo porta a cercare fortuna in Germania, Giuseppe incontra una coppia di migranti che gli riporta alla mente un altro viaggio in treno e i relativi incontri avvenuti.

**Chanel Sasso** di Teor (UD) e **Nicolas Mauro** di Mariano del Friuli (GO), classe I CAT B (Istituto tecnico), I.S.I.S. “A. Malignani” di **Udine**

“Rotte migranti”. Tre storie di migrazione, con origini diverse ma una stessa destinazione: l’Italia. Sono tante le ragioni che spingono i migranti a lasciare il loro Paese: per ricercare un futuro migliore, per scappare da una guerra civile o da un Paese in cui non sono garantiti i diritti fondamentali. Ma in comune c’è la voglia di ricominciare, di trovare un lavoro dignitoso e la tenacia che serve a superare gli ostacoli.

### **Altri Premi di € 150,00**

**Mirela Kokallaj**, classe 3<sup>A</sup>B, Istituto Tecnico Superiore Kennedy di **Pordenone**.

Intervista al proprio padre che ha lasciato l’Albania nei primi anni novanta, dopo il crollo comunista, le rivolte, l’Esodo. Un modo per conoscere le vicende della propria famiglia, l’opposizione del padre alla corruzione. “Ho voluto scriverlo in albanese – afferma Mirela che tuttavia si esprime più correttamente in italiano avendo frequentato qui le scuole – perché nell’aspra lingua della mia cultura le storie prendono radici”.

**Giorgia Godeas** di Cormons (GO), classe I A (Liceo Scientifico “Duca degli Abruzzi”), I.S.I.S. “Dante Alighieri” di **Gorizia**

“Donne che si raccontano”. Saida ha lasciato il Marocco per seguire il marito in Italia. I genitori di Margarita dalla Cina sono arrivati a Monfalcone per inseguire il sogno italiano. Due donne, di età e provenienze diverse, che credono in un futuro migliore e lottano per l’integrazione e contro la diffidenza che ancora ci divide.

**Gaia Tomassini** di Trieste, classe III, Liceo Classico “Petrarca” di **Trieste**

Storia di un profugo pakistano arrivato in Italia ancora minorenni dopo due mesi di viaggio in camion e in taxi. Senza soldi e senza sapere dove andare è stato aiutato a ottenere i documenti per rimanere in Italia dal Consorzio Italiano di Solidarietà. Ora vive da tre anni a Trieste e secondo l’autrice non è il solo ad aver guadagnato qualcosa da questa esperienza.

**Saverio Papa** di Udine, classe IV, Liceo Scientifico "G. Marinelli" di **Udine**  
"Storie di immigrazione". L'immigrazione ha tanti volti, dietro a un termine generico si nascondono molteplici storie che bisogna raccontare e conoscere per lottare contro l'ignoranza e il razzismo. Così ha fatto Saverio che riporta le vite di un migrante congolese e di uno pakistano.

**Rebecca Comelli** di Romans d'Isonzo (GO) e **Asia Simoni** di Cormons (GO), classe I A (Liceo Scientifico "Duca degli Abruzzi"), I.S.I.S. "Dante Alighieri" di **Gorizia**  
"Direzione: Francia". A volte ci si dimentica che l'Italia è stata terra di emigrazione: tanti sono partiti cercando un lavoro migliore, una nuova vita lontano dalla propria patria e dai propri affetti. Un esempio è la storia di Giovanni, che nel 1931 emigrò in Francia insieme alla madre per raggiungere il padre che si era stabilito lì già da un po' di anni.

**Beatrice Cesa** di Caneva (PN), classe III A (liceo Scientifico), I.S.I.S. "Pujati" di **Sacile (PN)**

Futuro artigiano. Intervista ad un giovane di Sacile che decide di abbandonare la sicurezza di un posto di lavoro da dipendente per intraprendere una strada più difficile, quella di dar vita ad una propria azienda artigiana. Attraverso le sue parole ci racconta le difficoltà ma anche le soddisfazioni di "mettersi in proprio".

## **SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO**

**\*\*\* Due Primi Premi a pari merito di € 250,00 e magliette Irse "L'Europa sei tu"**

**Classe 3<sup>A</sup>B**, Scuola Media Statale Angelini di **Pavia**.

Una classe impegnata da tutto il triennio per un "cambiamento di rotta" nei consumi portato avanti anche con un loro blog "lapiazzadeglistudenti" hanno realizzato un video con un originale rap sui GAS – Gruppi d'Acquisto Solidale dopo aver conosciuto le iniziative del Distretto di Economia Solidale del Pavese.

**22 alunni delle classi 2<sup>A</sup> A e B, 3<sup>A</sup> A e B**, Scuola Secondaria di Primo Grado di **Palazzolo dello Stella (UD)**.

Un gran impegno di lavoro - singoli o in coppia o piccoli gruppi - attorno al tema molto sentito dell'acqua del sindaco, che ha portato alla realizzazione di: un originale gioco per la famiglia intitolato *Di corsa alla casa dell'acqua*; tre divertenti video pubblicitari, e un gioco dell'oca con meta finale la Casa dell'Acqua del loro paese.

**\*\*\* Due Secondi Premi a pari merito di € 200,00 e magliette Irse "L'Europa sei tu"**

**Classi 3<sup>A</sup>S e 1<sup>A</sup>R**, Scuola Secondaria di primo Grado Dario Bertolini di **Portogruaro (VE)**.

Due spot di pubblicità progresso molto ben congegnati ed efficaci con i titoli *Chiudi la porta all'inquinamento apri il rubinetto e sarai contento* e *Perché non berla?* Lavori di classe con attenta divisione dei ruoli dall'ideazione al montaggio. "La gente è difficile da cambiare ma noi del GAS ce la possiamo fare" *I Gruppi d'Acquisto Solidale nella Hit Parade* è il titolo di un rap molto azzeccato sia come parole che ritmo presentato in un accurato video da ragazzi e ragazze anche ottimi ballerini.

**11 alunni delle classi 2<sup>A</sup> e 3<sup>A</sup> A**, Scuola Secondaria di Primo Grado di **Muzzana del Turgnano (UD)**.

Orgogliosi della Casa dell'Acqua nel Parco Divisione Julia di Muzzana, hanno realizzato tre originali giochi dell'oca, due fumetti e un video tutti a dimostrare che la plastica è

inquinante, l'acqua in bottiglia è più trattata e costa di più, mentre quella del Comune è controllata, salutare ed economica.

**\*\*\* Terzo Premio di € 100,00 e magliette Irse "L'Europa sei tu"**

**Stefano Cordenons e Francesco Noacco**, classe IV, Scuola Media Statale "Pier Paolo Pasolini" di **Pordenone**.

Video interviste a pordenonesi di fronte ad un distributore dell'acqua del Sindaco e all'uscita da un supermercato con confezioni di acqua in bottiglie di plastica. Domande molto azzeccate, buon montaggio.

**\*\*\* Premi per divertirsi con le lingue straniere e magliette Irse "L'Europa sei tu"**

**Martina Crosariol e Matilde Marson**, classe 1<sup>A</sup> Scuola Secondaria Primo Grado Mattei di Annone Veneto (VE).

Breve storia a fumetti, sull'acqua del Sindaco, ironizzando anche sulle code e i litigi che possono nascere davanti ad una Casa dell'Acqua quando qualche furbo vuole fare incetta.

**Matteo Filipetto**, classe 2<sup>A</sup> Scuola Secondaria Primo Grado Luigi Luzzati di Azzano Decimo (PN)

*Acqua da comprare? Soldi da buttare! Bevi l'acqua del rubinetto! È buona, sana e ti fa risparmiare.* Con questo slogan si conclude l'accurata ricerca in Internet e interviste ai responsabili dell'acquedotto del basso Livenza.

## SCUOLE PRIMARIE

**\*\*\* Due Primi Premi a pari merito di € 250,00 e magliette Irse "L'Europa sei tu"**

**15 alunni**, Classe 3<sup>A</sup>, Scuola Primaria Cesare Battisti di **Monfalcone (GO)**.

Due personaggi, Rubinetta & Zampillo, ci invitano a bere l'acqua del sindaco in un album a fumetti che parte dai tempi della preistoria nell'area tra Isonzo e Timavo per arrivare all'attualità e agli investimenti nell'azienda "Irisacqua" per migliorare la distribuzione in tutta la provincia di Gorizia. Intervista al sindaco di Monfalcone sulle progettate "cassette dell'acqua frizzantina".

**Classe 4<sup>A</sup>**, Scuola Primaria Vendramini di **Pordenone**.

Un'ampia ricerca intitolata *L'acqua del sindaco* attuata con ottima metodologia partendo da una visita all'impianto di captazione acqua potabile e da una "scheda raccolta dati" in cui i bambini realizzano che nelle loro famiglie oltre la metà usa acqua in bottiglia. Accertata la buona qualità dell'acqua parte la campagna pubblicitaria (con volantini canzoni e due giochi dell'oca) della classe per convincere più famiglie possibili ad usare l'acqua del rubinetto.

**\*\*\* Due Secondi Premi a pari merito di € 200,00 e magliette Irse "L'Europa sei tu"**

**Classe 5<sup>A</sup>**, Scuola Primaria di **Sarone (PN)**.

In 82 famiglie di Sarone intervistate, solo 26 bevono acqua del rubinetto! Bisogna fare di più! La classe invita il sindaco a parlare della purezza della sorgente Livenzetta e delle nuove cassette dell'acqua. Seguono la realizzazione di uno spot pubblicitario girato in palestra, di un rap "Acqua Fonte Natura Frescura" e di 5 belle poesie.

**Classe 3<sup>A</sup>B**, Scuola Primaria Manzoni di **Ferrara**.

Gli alunni hanno intervistato un gruppo di genitori che partecipano all'attività del GAS (Gruppo Acquisto Solidale) Parchino Schiaccianoci di Ferrara; comprare in gruppo

direttamente al produttore fa bene alla nostra salute e all'economia. La classe ha poi realizzato un simpatico rap intitolato *Adotta l'albero* in cui si evidenzia l'importanza di una sana alimentazione con molta frutta e verdura e di sostenere i piccoli agricoltori.

**\*\*\* Terzo Premio di € 100,00 e magliette Irse "L'Europa sei tu"**

**9 alunni** membri del Giardino Ecologico della Scuola Primaria di **Ancarano (Slovenia)**.

Raccogliendo i dati delle famiglie di 310 alunni della scuola i bambini hanno scoperto che quasi 2/3 bevono l'acqua del rubinetto e 1/3 l'acqua minerale in bottiglia. In un curatissimo album a colori tascabile, hanno raccolto disegni per invitare ad un minor uso delle bottiglie in plastica e alla raccolta differenziata.

**\*\*\* Premi per divertirsi con le lingue straniere e magliette Irse "L'Europa sei tu"**

**Davide Zanella**, classe IV, Scuola Primaria Collodi di **Pordenone**.

L'acqua del sindaco. Uno spot realizzato in quattro scenette disegnate con un originale protagonista: il genio dell'acquedotto chiamato Il Grande Fungo che appare a Davide calciatore assetato.

---

La Commissione ha deciso di fare omaggio di alcune recenti pubblicazioni dell'Irse a **INSEGNANTI** che hanno seguito i lavori.

**Valente, Filannino, Cannito, Casamassima e Deodonato**, Liceo Scientifico Cafiero di Barletta.

**Maria Olga Guerraggio**, Liceo Classico Statale Cairoli di Varese.

**Laura Cadenar**, Liceo Scientifico Duca degli Abruzzi di Gorizia.

**Ada Maffei e Lucia Medeossi**, ISIS Marinelli di Udine.

**Lidia Nastesi**, Scuola Secondaria di Primo Grado Carlo Poerio di Napoli.

**Alessandro Basso**, Scuola Secondaria di Primo Grado Luigi Luzzati di Azzano Decimo (PN).

**Tiziana Pauletto, Francesco Bardelle**, Scuola Secondaria di Primo Grado Dario Bertolini di Portogruaro (VE)

**Elisabetta Maestroni e MariaTeresa Oldani**, Scuola Secondaria di Primo Grado Angelini di Pavia.

**Emma Beltrame**, Istituto Comprensivo Cavour di Palazzolo dello Stella (UD).

**Nunzia Pagliaro**, Scuola Primaria Collodi di Pordenone.

**Daria Chiari**, Scuola Primaria Manzoni di Ferrara.

**Suor Rosarita Saggiorato**, Scuola Primaria Vendramini di Pordenone.

**Anita Saksida**, Scuola Primaria di Ancarano (Slovenia).

**Mariagrazia Mazzara**, Scuola Primaria Cesare Battisti di Monfalcone (GO).

**Daniela Giust**, Scuola Primaria di Sarone-Caneva (PN).

**Il bando della prossima edizione per l'anno scolastico 2013/2014 sarà online al [www.centroculturapordenone.it/irse](http://www.centroculturapordenone.it/irse) e potrà essere richiesto dal mese di novembre 2013 a:**

**ISTITUTO REGIONALE DI STUDI EUROPEI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA  
VIA CONCORDIA 7 – 33170 PORDENONE**

**Tel. 0434/365326 [irse@centroculturapordenone.it](mailto:irse@centroculturapordenone.it)**